


SECONDA PROVA



Coppa delle case
2017

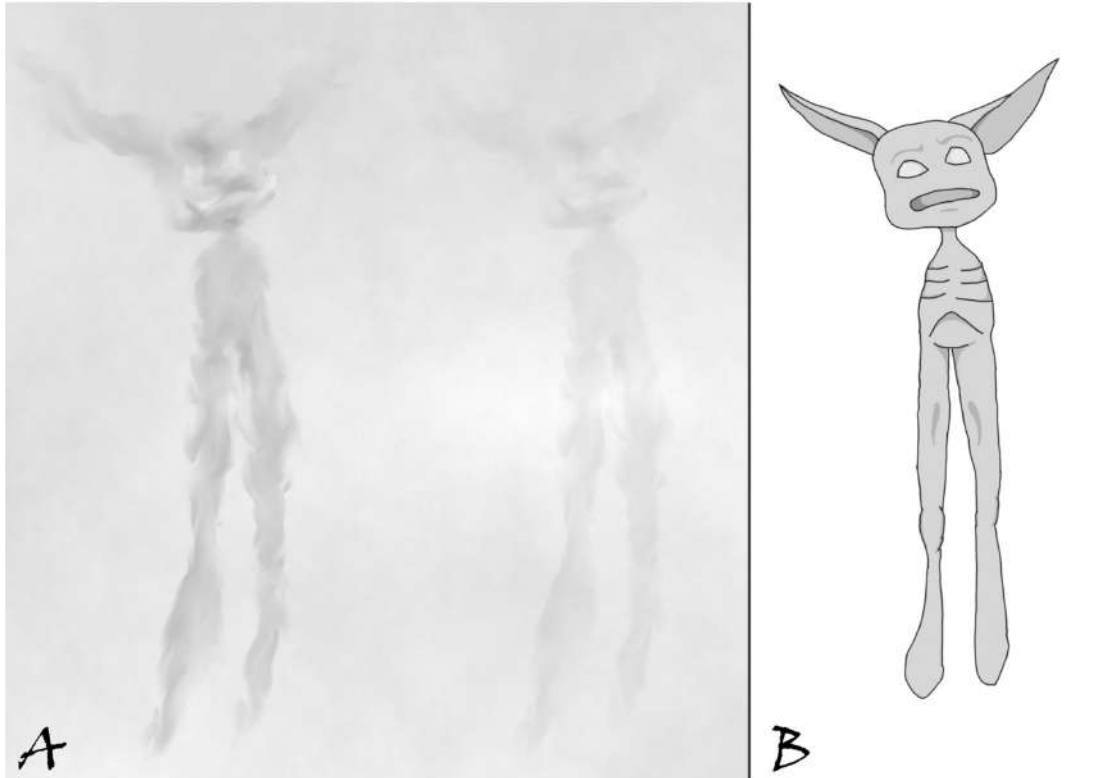
Casa di  Tassorosso

NIWYL

*leggenda inventata
dai genitori malvagi*

*creatura che mangia
i cuori dei bambini che non vogliono
andare a dormire*

(comunemente conosciuto come LAMIAH DELLA NEBBIA)



Classificazione: M.D.M. XXX - XXXX

Il Niwyl è una creatura composta quasi esclusivamente da sostanze gassose (78% di gas, 19% di acqua e 3% di altre sostanze organiche). E' diffuso in tutto il pianeta e vive nelle aree umide e spesso soggette alla presenza di nebbia; nasce, dunque, con il sopraggiungere di questo fenomeno meteorologico e muore con la sua scomparsa. Il suo ciclo vitale, quindi, dipende esclusivamente dalle condizioni atmosferiche. Quando la nebbia è abbastanza fitta, le molecole si accumulano dando vita a questa creatura. Per questo motivo ha una struttura fisica piuttosto confusa; sostanzialmente, però, si può affermare con una buona probabilità che sia alto quanto un essere umano adulto, dotato di due arti inferiori, simili a tentacoli, e di una testa con grosse "orecchie". La figura A mostra come appare generalmente il Niwyl ad occhio nudo; la figura B, invece, è ricavata da uno studio magizoologico riguardo l'aspetto approssimativo della creatura, se avesse una struttura corporea solida e ben definita. Si nutre di batteri e particelle della polvere, ma le condizioni necessarie alla sua sopravvivenza sono la presenza di nebbia e umidità. Non è dotato di volontà propria; esso si muove, o meglio fluttua, solo se sospinto dal vento e non attacca l'uomo né altre

creature, ma le sostanze di cui è composto sono fortemente velenose e, se respirate, possono addirittura condurre alla morte per soffocamento. Se si è esposti per un tempo sufficientemente prolungato alle sue emanazioni, infatti, inizialmente si prova solo un senso di confusione che si intensifica mano a mano che ci si avvicina o si resta a contatto con i gas emanati dalla creatura. Successivamente, poi, l'obnubilamento del cervello impedisce alla vittima di reagire e di prendere provvedimenti, fino a che il gas non intossica completamente il malcapitato, uccidendolo.

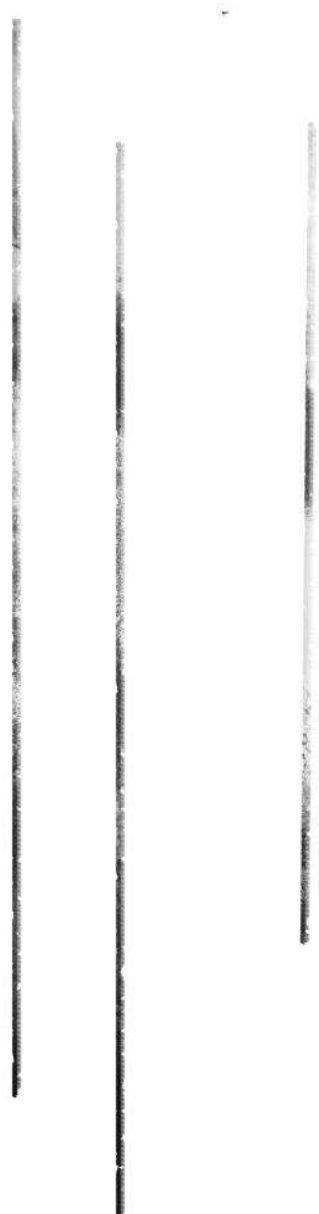
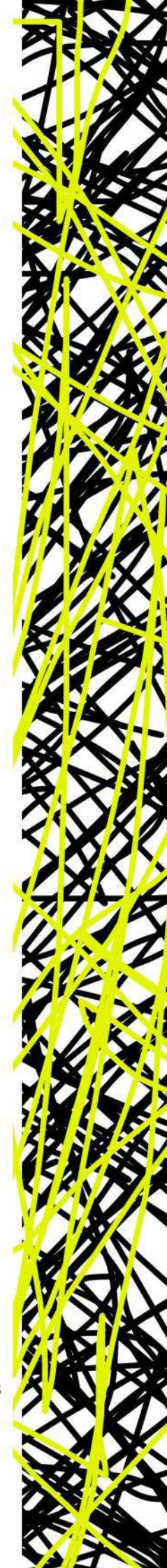
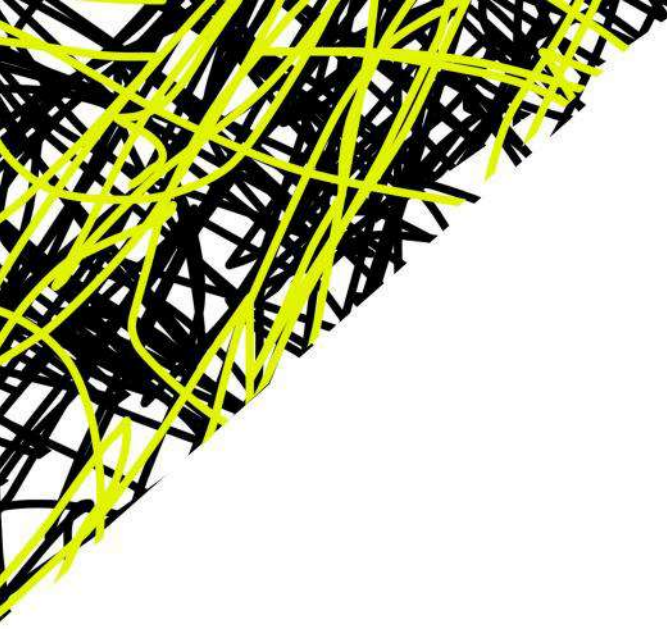
Un uomo adulto impiega tra i 30 e i 40 minuti a morire, ma un mago istruito dovrebbe riconoscere i sintomi dell'asfissia provocata dal Niwyl e riuscire ad allontanarsi per tempo. Per difendersi, può essere anche usato l'incantesimo Ventus, che allontana la creatura e i suoi veleni.

Al dissolversi della nebbia, come già accennato, anche il Niwyl scompare. Quando muore, le sostanze velenose si condensano e si depositano al suolo, sotto forma di fluido. Queste gocce, comunemente chiamate Lacrime di Niwyl, sono molto difficili da vedere ad occhio nudo. Alcuni contrabbandieri di veleni le utilizzano per pozioni fatali molto potenti, rare, illegali ed estremamente costose.

Essendo impossibile neutralizzarlo e studiarlo da vicino per un tempo ragionevole, le ricerche magizoologiche in merito non sono progredite molto in passato.

Molto noti sono i tentativi dei Magizologi Claire Fontaine e Melville Bissel. La prima, di origini francesi, nel 1798, tentò scioccamente di raccogliere il Niwyl con un'ampolla. Il nefasto risultato fu la morte per soffocamento della studiosa. Più famoso ancora è il tentativo di Bissel, un mago nato-babbano originario del Michigan, che nel 1876 brevettò nel mondo babbano uno strano arnese azionabile a manovella, trainato da due cavalli, che avrebbe dovuto aspirare la sporcizia. Il vero fine di Bissel era, però, utilizzare questo strumento per catturare la creatura in questione e studiarne le proprietà. Dopo anni di studi ed esperimenti, nel 1889, il visionario Magizologo mise in atto il suo piano, ma anche in questo caso l'unico risultato fu la morte del ricercatore (e dei due cavalli impiegati per trainare il suo marchingegno). Lo strumento usato da Bissel venne poi venduto sul mercato babbano dalla moglie Anna. La sua versione moderna viene chiamata attirapolvere e funziona grazie a quella diavoleria nota come elettricità. Naturalmente questo strumento non fu più impiegato nel mondo magico, né in Magizoologia né in nessun altro campo.

Tutt'oggi, gli studi sul Niwyl non sono avanzati di molto per le caratteristiche peculiari dello stesso e la sua intrinseca pericolosità, che lo rendono al tempo stesso una creatura affascinante, imprevedibile e molto curiosa.



Di proprietà della Scuola di Magia e Stregoneria di Hogwarts

.sede italiana.